

IN VALTROMPIA. Un progetto di rilancio dopo la riorganizzazione

Memorie da riscoprire Ci pensa l'«Ecomuseo»

Il piano triennale di valorizzazione è stato approvato e spazia dagli archivi fotografici alle sagre contadine

C'è un programma triennale di valorizzazione delle memorie del territorio a sancire il rilancio dell'Ecomuseo «Valle Trompia industria e artigianato» dopo la sua trasformazione in un ente in parte emanazione della Comunità montana. Lo ha approvato l'ultima



Una antica immagine della vita contadina a Concesio

assemblea svoltasi a Gardone, e prevede una serie di interventi proposti dai comuni ed enti aderenti. Inizia così la nuova fase di una storia iniziata nel marzo del 2009 quando l'Ecomuseo era stato costituito col contributo di 14 comuni, quattro associazioni e altrettante aziende. Con primo presidente Ocildo Stival era stata avviata «La mappa di Comunità», pensata per censire e illustrare il patrimonio territoriale e affiancata da alcune pubblicazioni (come «Gli usi dell'acqua del bosco e la caccia del lupo» e «Le nostre erbe spontanee»). Nel 2103, con presidente Roberto Gitti, il potenziamento del sito «La mappa di Comunità» e l'investimento di 20 mila euro dell'ente (e di 5000 di Cassa Padana) per realizzare 6 interventi di recupero di percorsi e promozione delle eccellenze del territorio. Come il recupero avvenuto a Irma lungo il percorso tra il torrente dalla sorgente San Carlo e la cascata Caldèra. NEL FRATTEMPO gli aderenti sono cresciuti a 29: 17 comuni, 4 aziende, 8 associazioni. Poi, un anno fa lo scioglimento all'interno di un progetto di riorganizzazione generale della Comunità montana. Ora il presidente è l'assessore comunitario alla Cultura e la consulta

degli aderenti è affiancata da un comitato tecnico. I finanziamenti arrivano dai contributi annuali degli aderenti e da quelli straordinari su proposte specifiche. E ora c'è il programma triennale, presentato dall'assessore Clara Ricci. Raccoglie tante proposte che vanno dal Sentiero della Grande Guerra a Collio a quello della Fontana Parieul a Irma; dal restauro della Casa del Contadino di Lodrino alla Festa del gelso e alla Sagra del marrone della valle del Garza. Spiccano poi recupero e riapertura dell'archivio «Atlantide» di Concesio, frutto di anni di ricerche private e chiuso dal 2011. E. BERT.